

I229
I230

Negli anni I229 - I230; durante il periodo delle Guerre in Piemonte fra i molti fatti importanti delle guerre stesse, ne venne ommesso uno che ha una IMPORTANZA dal PUNTO di vista storico, il fatto cioè che una

" squadra di 70 CAVALIERI MILANESI venne assoldata dal Comune di ALBA "

Per essere compreso il fatto deve essere ambientato nella guerra tra il Comune di ASTI e di ALESSANDRIA, che dapprima soli, videro le loro forze aumentare, ciascuna con l'alleanza di SIGNORI e di C O M U N I .

Non avendo osservato ASTI una clausola dell'arbitrato composto dal COMUNE DI MILANO (inutilmente però), i Milanesi si allearono con gli ALESSANDRINI e colsero la loro prima vittoria a VIGNALE nel maggio del I229.

E' proprio in quel momento che i Cavalieri Milanesi; offrirono il loro aiuto ad ALBA che era alleata ad ALESSANDRIA secondo determinate condizioni :

ASTI apparteneva al partito Imperiale, con forze ormai esigue di fronte a quelle nemiche, invocò l'aiuto dell'Imperatore FEDERICO , il quale intervenne in difesa della città Piemontese.

Le forze MILANESI allora furono tutte riunite (ed in questa occasione entrarono anche i 70 CAVALIERI)(postesi sotto il soldo di A L B A , secondo una clausola del trattato) riuscendo ad ottenere alcune belle vittorie; ma sulle RIVE del P O vennero annientate completamente dall'esercito del C O N T E di S A V O I A .

" Davanti a questi fatti così importanti nei quali l'amore e le sorti dei Milanesi erano così altamente impegnate, non è affidarsi a congetture il pensare che i CAVALIERI LOMBARDI condotti al soldo di ALBA, si fossero riuniti all'esercito Milanese, comandato da OBERTO da OZIMO, ed abbiano avute con quella comune, l'avversa sorte delle armi "

conclude il VAYRA. (segue PERGAMENA)

I229

8/7 - A L B E R T O da S O L L A R I O del Luogo di Sollario presso CASTELSEPRIO promette di servire in GUERRA il Comune di ALBA al soldo e alle condizioni pattuite.

Nel nome del Signore, Nell'anno dell'incarnazione del signore I229 di domenica, 8 Luglio, in un secondo discorso, ALBERTO da SOLLARIO del luogo di SOLLARIO presso Castelseprio promise (impegnando tutti i suoi beni) a ENRICO da LANDRIANO di servire il Comune di ALBA, con (69+1) CVALIERI LOMBARDI.

Il corredo doveva essere :

" con DUE CAVALLI ciascuno, naturalmente un DESTRIERO (.o una destriera) e un RONZINO e con delle buone ARMATURE di FERRO

+ I° +

FEDERICO II°
(II94-I250)

segue : adatte ai soldati per condurre la guerra per un MESE CONTINUO.

Fece ciò dopo aver calcolato nel mese tre giorni da dare ad essi per il ritorno nel mese stesso nel quale avrebbero dovuto fare la guerra ai nemici di ALBA.

Per il loro SERVIZIO avrebbero ricevuto :

" LIBRAS NOVEN TERTIOLORUM
(seguitano punti di carattere giuridico e pratico)

PAGAMENTO :

" Lo stesso pagamento avverrà in ALESSANDRIA con cavalli e armi, come sopra detto nel giorno di venerdì 13 LUGLIO I229, tolto ogni indugio, con i soldi per due giorni, calcolato in quel giorno di venerdì e da quel giorno in avanti per un MESE, obbligandosi con giuramento all'osservanza di quanto detto.....

CONDIZIONI :

E in favore di tutti questi attendimenti ed adempimenti come sopradetti, in qualsiasi capitolo, pose a FIDEJUSSIONE del principale debitore, affinché ci si potesse accordare, impegnando tutti i suoi beni a

R O G E R I U M de A U R I C I S
(R u g g e r o degli E N R I C I) del loco di GORLA
MAIORE, detto questo ENRICO (di LANDRIANO)

ENRICO VII
(I220-I242)

L'atto fu compunto nella Casa PAVARIS di MILANO presenti :

GIOVANNI BECASIO della città di Milano - NOTAIO
ANSELMOTTO) figli + ANSELMOTTO PAVARI
LANFRANCO)
FILIPPO - figlio de LAMPANUS de MILANO

Io PASSAGUADUS figlio d'una volta (+) di PREVEDI COCCHI
della Contrada di PIETRASANTA di MILANO -
Notario dell'IMPERATORE ENRICO - ho scritto e tramandato

(con altre 66 scritture uguali si posero al soldo di ALBA
gli infrascritti 69 CAVALIERI - Istrumenti rogati nei
giorni 8/9/10/11 Luglio)
tra i FIRMATARI CAVALIERI :

ALBERTUS DALAXIUS qui abitat in loco GORLA MAIORE civ.Med.
ANRICUS DALMAXIUS - civitate Mediolanae
Comes DALMASIUS - Civ. Mediolanae
CHUNRADUS de FAGNANO - Civ. Mediolanae
BELLOTUS de FAGNANO - " "
BELLUS JOHANNES de ORONA loco SEPTIMO
OPRANDUS filius JACOBII PANESACHI de Burgo CARIT.